

Codice A1814A

D.D. 18 gennaio 2016, n. 93

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione di difesa spondale nel Torrente Sisola, in localita' Mulino di Pravaglione, nel Comune di Mongiardino Ligure. Richiedente: Comune di Mongiardino Ligure (AL).**

Il Comune di Mongiardino Ligure (AL) ha presentato istanza (ns. prot. n.56487 del 9/11/2015) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale nel T. Sisola, in loc. Mulino di Pravaglione. L'intervento di "Sistemazione idraulica del T. Sisola" risulta finanziato a seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2014 con il Programma adottato con Ordinanza Commissariale n°2/A18.000/217 del 01/04/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Pier Angelo SARDI, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Il Comune di Mongiardino Ligure (AL) ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n°19 del 20/10/2015.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione, in sponda idrografica SX a monte delle abitazione della località Mulino di Pravaglione, di una difesa in massi naturali per uno sviluppo complessivo di 43 ml.

L'obiettivo è quello di evitare ulteriori erosioni della sponda con pericolo di asportazione dell'unica strada di accesso alla località Mulino di Pravaglione ed di ulteriore erosione dei terreni di pertinenza delle abitazioni.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la difesa spondale dovrà essere traslata verso monte di circa una decina di metri; l'estremità di monte dovrà essere allineata all'affioramento roccioso presente sulla strada e non allo spuntone di terreno (non eroso) (cfr. Pag. 3 della Relazione Tecnica Generale);
2. la difesa, nel rispetto della prescrizione soprariportata, non dovrà prevedere imbottimento a tergo ed il profilo dovrà essere opportunamente raccordato con il profilo della sponda esistente di monte al fine di evitare perturbamenti idraulici;
3. le dimensioni dei massi dovranno essere idonei a contrastare l'azione di erosione e di trascinamento del corso d'acqua;
4. la scogliera dovrà essere ricalzata per allontanare la vena fluida di morbida;
5. la sistemazione dell'alveo prevista nel "Computo metrico estimativo" è da intendersi la risagomatura dell'alveo del T. Sisola in corrispondenza ed a valle dell'intervento mediante lo scavo dei depositi alluvionali in centro alveo e l'imbottimento/ricalibratura della sponda idrografica SX in erosione al fine di regolarizzare le sezioni trasversali e mantenere il deflusso nella parte mediana del corso d'acqua;
6. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo e rimossa la pista e l'accesso all'alveo.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mongiardino Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di un anno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e

risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.23 del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Responsabile del Settore  
Mauro Forno